

The background features a light blue gradient with several blue water droplets of varying sizes scattered across it. A prominent, thick blue swirl curves from the top left towards the bottom right, creating a sense of movement and fluidity.

PROGETTO DI RELIGIONE

GOCCE DI DIO

L'ACQUA NELLA BIBBIA

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

Motivazione dell'itinerario annuale

L'ampliamento dell'offerta formativa, ha per titolo: **" AMICA ACQUA "**.

Pertanto, tenendo conto del principio della *correlazione didattica*, nell'ambito dell'educazione religiosa prenderemo in considerazione, con il presente progetto : **" GOCCE DI DIO "**, quanto nella Bibbia ci parla dell'argomento "acqua" considerandola un prezioso dono del Creatore.

Il contatto con l'acqua è già prenatale per l'essere umano e, senza quasi che egli se ne avveda, l'acqua entra da subito a far parte del proprio mondo esperienziale: lavarsi, dissetarsi, giocare, tuffarsi, osservare, innaffiare, ecc... Senza essa non c'è vita: aridità, siccità, scarse precipitazioni ci fanno notare la sua indispensabilità; al contrario, siamo allarmati quando essa travolge o distrugge.

Siamo portati, pertanto, ad interrogarci sull'argomento e prendere consapevolezza che "ci è data", "la riceviamo" e che, a volte, noi cristiani, la invociamo con la preghiera.

Se intendiamo portare il bambino ad essere consapevole della grandiosità, utilità e preziosità dell'acqua (come indicato nel piano di lavoro generale della scuola), dal punto di vista dell'educazione religiosa andremo oltre, faremo qualche passo in più:

- ❖ risalire all'origine, alla vera "fonte", cioè a Dio Creatore che elargisce i mezzi alle sue creature perché abbiano la vita;
- ❖ ringraziare il Padre che nella sua Provvidenza ha creato per noi un dono così prezioso;
- ❖ sviluppare sentimenti di apprezzamento e di valorizzazione dell'elemento "acqua" attivando un comportamento corretto con un uso razionale e senza sprechi di questa risorsa, ricordando che Dio ha affidato il creato all'uomo perché lo custodisse e ne avesse cura.
- ❖ sollecitare esperienze dirette: l'acqua benedetta presente in Chiesa, il segno della croce con l'acqua benedetta, l'acqua della veglia pasquale da portare a casa in un piccolo contenitore, l'acqua segno per eccellenza del Battesimo, rito al quale i bambini spesso partecipano con le famiglie.
- ❖ conoscere alcuni passi della Bibbia (A.T. e N. T.) ove sia presente l'elemento "acqua".

Il piano attuale delle attività didattico educative è strutturato per unità di apprendimento. Le voci presenti nella parte operativa delle unità di apprendimento sono delle proposte indicative e non esaustive, in quanto possono di volta in volta svilupparsi ed arricchirsi attraverso ulteriori proposte ed attività.

1) UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La conoscenza del mondo (relativamente alla religione cattolica)

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

STORIE DI ACQUA

CONTENUTI: I colori , i suoni e gli odori della natura. **LA CREAZIONE**

OBIETTIVI FORMATIVI :

Il bambino :

- Esplora, manipola ed osserva con l'impegno di tutti i sensi, in modo particolare del tatto, l'ambiente che lo circonda.
- Si apre una prima familiarizzazione con il concetto di Dio creatore.
- Sviluppa interesse e rispetto per gli elementi della natura

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE:

Il bambino :

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo

Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

COMPITO DI APPRENDIMENTO:

Lettura di un adattamento per i bambini del racconto della creazione, attività grafico pittoriche, ripetizioni di filastrocche e poesie

TEMPI IPOTIZZATI : META' SETTEMBRE - OTTOBRE

2) UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La conoscenza del mondo (relativamente alla religione cattolica)

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

I discorsi e le parole (relativamente alla religione cattolica)

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

STORIE DI ACQUA

CONTENUTI: Dio chiama Noè e gli chiede di costruire l'arca. Gli animali che entrano nell'arca. I quaranta giorni di pioggia: Il diluvio. La pioggia si ritira. L'arcobaleno di pace

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino:

- Conosce il racconto dell'arca di Noè
- Classifica animali in base all'ambiente naturale di appartenenza
- Coglie il racconto biblico di Noè, il messaggio di speranza e di fiducia che nasce dall'amore di Dio per la terra e le sue creature.

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

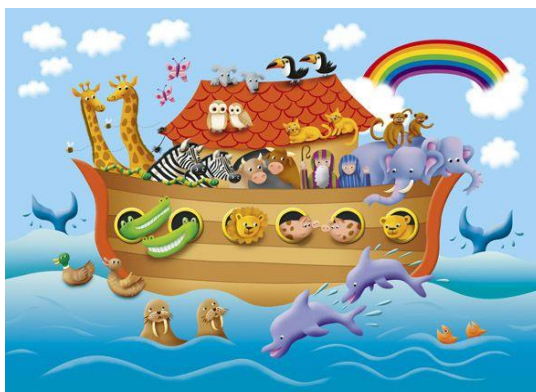
IL bambino:

- E' consapevole che l'errore o il male commessi possono essere perdonati e riparati
- Intuisce che i cristiani credono in un Dio che perdona chi è pentito e gli ridà l'amicizia
- Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà ,abitandola con fiducia e speranza

COMPITO DI APPRENDIMENTO:

Lettura dei passi biblici riguardanti il racconto dell'arca di Noè, attività grafica di coloritura attraverso tempere diluite con la tecnica dello spruzzo e del gocciolamento, apprendimento del canto " Ci son due cocodrilli"

TEMPI IPOTIZZATI : OTTOBRE



3)UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La conoscenza del mondo (relativamente alla religione cattolica)

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza

I discorsi e le parole (relativamente alla religione cattolica)

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

STORIE DI ACQUA

CONTENUTI :

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino :

- Ascolta e comprende il racconto biblico della vicenda del profeta Giona
- Sa rielaborare, comunicare e riorganizzare le fasi della storia ascoltata
- Comprende che Dio attraverso il profeta Giona vuole salvare tutti gli abitanti di Ninive

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

Il bambino:

- Comprende che perdono, pace, riconciliazione fanno parte dell'esperienza di vita
- Intuisce che il saper comprendere e giustificare il comportamento di altri che fanno delle scelte diverse dalle sue è segno di crescita

COMPITO DI COMPORTAMENTO:

Lettura della storia del profeta Giona, conversazione , produzione di elaborati grafico pittorici. Ascolto dei suoni del mare in tempesta

TEMPI IPOTIZZATI : OTTOBRE - NOVEMBRE



4)UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle festa cristiane

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro (relativamente alla religione cattolica)

- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Linguaggi, creatività, espressione (relativamente alla religione cattolica)

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte,), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

NATALE GOCCE DI PACE E D'AMORE

CONTENUTI:

I segni del Natale intorno a me. Alcune leggende sui principali segni del Natale. L'Angelo Gabriele va da Maria. La nascita di Gesù. Il significato del presepe. Natale festa di pace e di solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino:

- Scopre nella festa di Natale il senso dell'attesa e della speranza
- Ricerca e legge i segni del Natale intorno a Lui
- Conosce alcune leggende legate ai principali segni del Natale
- Conosce la storia della nascita di Gesù presentata nei Vangeli
- Comprende il senso e il significato del Natale come festa gioiosa e di solidarietà
- Coglie i valori umani e religiosi presenti nelle tradizioni natalizie di vari paesi

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

Il bambino:

- Riconosce e discrimina i segni e simboli del Natale cristiano
- Riconosce che il Natale è una grande festa per i cristiani, che celebrano la nascita di Gesù
- Conosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani

COMPITO DI APPRENDIMENTO:

Realizzazione del calendario d'avvento, osservazione dei segni e dei simboli del Natale, letture di alcune leggende legate ai segni del Natale, letture di testi evangelici sulla nascita di Gesù, poesie, canti natalizi, attività grafico-pittorica, lavoretto di Natale



www.tuttodisegni.com

TEMPI IPOTIZZATI: META' NOVEMBRE E DICEMBRE

5)UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle festa cristiane

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro (relativamente alla religione cattolica)

- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

I discorsi e le parole (relativamente alla religione cattolica)

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

L'ACQUA NELLA VITA E NELLE PAROLE DI GESU'

CONTENUTI:

Le cose intorno a me si trasformano, La mia crescita. Gesù Bambino come me. Un giorno a Nazareth con Gesù Bambino. Il battesimo di Gesù. Gesù compie gesti straordinari: la Tempesta sedata, la paura dei discepoli, le mie paure. La pesca miracolosa. La chiamata degli apostoli sul lago di galilea. Gesù e Pietro camminano sulle acque, la fiducia di Pietro, Pietro cade nell'acqua, io mi fido di chi ? . La guarigione di un infermo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino:

- Riflette sulle tappe del suo processo di crescita
- Comprende che Gesù è cresciuto nella sua famiglia, nel suo paese vivendo una vita del tutto simile a quella degli altri bambini
- Scopre l'ambiente in cui è vissuto Gesù e lo confronta con il proprio
- Familiarizza con la figura di Gesù adulto
- Conosce il racconto del Battesimo di Gesù
- Conosce il racconto della pesca miracolosa, della tempesta sedata, il miracolo di Gesù e Pietro che camminano sulle acque, il miracolo della guarigione di un infermo alla piscina di Betzaetà

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

Il bambino:

- Riconosce in Gesù di Nazareth un bambino reale con bisogni, aspirazioni e interessi simili ai suoi, anche se la sua storia è lontana nel tempo e nello spazio
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici
- Riconosce nelle azioni e nelle parole di Gesù
- I messaggi d'amore, bontà, fratellanza, generosità, solidarietà

TEMPI IPOTIZZATI : GENNAIO, FEBBRAIO META' MARZO

6)UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle festa cristiane

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Linguaggi, creatività, espressione (relativamente alla religione cattolica)

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte,), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

LA PASQUA DI GESU'

CONTENUTI:

Il risveglio della primavera, la Pasqua ebraica, i segni della PASQUA, Pasqua festa della vita, Gesù entra a Gerusalemme, l'ultima cena e lavanda dei piedi, Gesù Crocifisso, la morte, la tomba vuota, gli angeli annunciano la lieta notizia. Gesù appare ai suoi amici

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino :

1) Comprende che anche Gesù festeggiava la Pasqua. **2)** Conosce i fatti principali della Pasqua di Gesù. **3)** Conosce il significato dei simboli della Pasqua Cristiana. **4)** Sa che cosa festeggiano i cristiani nella Pasqua. **5)** Intuisce il significato di gioia, speranza e pace della Pasqua cristiana, il significato di vita che caratterizza tale festa.

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

Il bambino:

- Prende coscienza che l'amore a volte è difficile e richiede fatica
- Sa riferire gli episodi più significativi della morte e risurrezione di Gesù
- Intuisce che per i cristiani la Pasqua è la grande festa in cui celebrano la risurrezione di Gesù

COMPITO DI APPRENDIMENTO

- Osservazione del mutamento della natura, racconto della storia "Chiccolino dove sei?"
- Individuazione dei simboli della Pasqua e loro significato
- Racconto della Pasqua ebraica, racconto della Pasqua di Gesù
- Conversazione guidata
- Attività grafico pittoriche, canzoni, poesie e filastrocche, lavoretto di Pasqua

TEMPI IPOTIZZATI: MARZO - APRILE



7)UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasce di età : 3, 4, 5 anni

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il corpo e il movimento (relativamente alla religione cattolica)

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

Il sé e l'altro (relativamente alla religione cattolica)

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

L'ACQUA NELLA CHIESA

CONTENUTI:

I luoghi dove le persone si incontrano.

La Chiesa della nostra zona, le occasioni in cui le persone si incontrano in chiesa. Visitiamo la Chiesa della nostra zona, scopriamo i segni della preghiera: segno della croce, posizioni del corpo, delle mani, la domenica scopriamo i segni della liturgia: l'acqua benedetta, l'acqua del Battesimo, il mio Battesimo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il bambino :

- Individua vari luoghi dove le persone si incontrano
- Comprende che la Chiesa è il luogo in cui i cristiani si incontrano la domenica per fare

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

Il bambino:

- Intuisce il senso che ha il "vivere insieme" della comunità cristiana

COMPITO DI APPRENDIMENTO:

Individuazione dei luoghi in cui le persone si possono incontrare per stare insieme, conversazione sulla Chiesa come luogo di incontro in cui i cristiani si incontrano per partecipare alla Messa e fare festa, attività grafico pittoriche ,canzoni, poesie e filastrocche

TEMPI IPOTIZZATI: MAGGIO, GIUGNO

